



GIUDIZIO DI CLASSIFICAZIONE DEL RIFIUTO REGOLAMENTO UE N. 1357/2014 - N. 997/2017



070704 - soluzione di solventi da analisi di laboratorio

Data creazione scheda rifiuto: 09/02/2024
Data di rilascio: 06/04/2024
Validità del documento: 06/04/2025
Revisione n°: 3
Produttore del rifiuto: FONDAZIONE HUMAN TECHNOPOLE
V.le Rita Levi-Montalcini, 1 - 20157 - Milano (MI)
Codice Fiscale Produttore: 97821360159
Codice ATECO Produttore: 72.19.09 - Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria

RIFERIMENTO LINEE GUIDA SNPA n. 105/2021 - Riquadro 2.2
Punto 1; Punto 3



ISPRA

Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

INDICE GENERALE

- | | |
|--|---|
| 1. CODIFICA E NOMENCLATURA DEL RIFIUTO | 7. CLASSIFICAZIONE ADR |
| 2. COMPOSIZIONE | 8. CARATTERISTICHE FISICHE |
| 3. GIUDIZIO DI CLASSIFICAZIONE | 9. DATI CHIMICI E FISICI DEI COMPONENTI |
| 4. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE | 10. COMPOSIZIONE: ALTRI DATI |
| 5. INFORMAZIONI ECOLOGICHE | 11. BIBLIOGRAFIA |
| 6. CAMPIONAMENTO E ANALISI | 12. NORMATIVA DI RIFERIMENTO |

1. CODIFICA E NOMENCLATURA DEL RIFIUTO

Rifiuto Speciale

Codice rifiuto (CER)	07.07.04
Descrizione del rifiuto:	soluzione di solventi da analisi di laboratorio
Nome europeo del codice CER:	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
Tipologia del rifiuto	Miscela di sostanze
Pericoloso	SI
Classi HP	HP 3, HP 5
Codifica "Voce a Specchio" Commissione UE:	AH - absolute hazardous
Codifica "Voce a Specchio" Consiglio SNPA:	P - voce pericolosa senza voce specchio





2. COMPOSIZIONE

2.1. Considerazioni sulla composizione del rifiuto

La composizione del rifiuto prende in considerazione le migliori conoscenze disponibili sul processo produttivo, i prodotti noti, le Schede di Sicurezza pertinenti, e i risultati indicati dal Rapporto di Prova più recente, qualora disponibile.

La classificazione di pericolosità è quindi un giudizio basato sull'insieme dei dati.

2.2. Sostanze/miscele presenti nel rifiuto

RIFERIMENTO LINEE GUIDA SNPA n. 105/2021 - Riquadro 2.2
Punto 11; Punto 12; Punto 13



ISPRA

Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

La classificazione del rifiuto è stata determinata sulla base delle sostanze individuate.

ATTENZIONE: le sostanze contrassegnate da (*) sono censite in ECHA con classificazioni differenti tra loro e alternative, come individuate alla data di redazione del presente documento.



CLASS. ADOTTATA

SOSTANZA	CAS	CE	INDICE	CONC.	A	B	C	D
Acqua	7732-18-5	231-791-2		57.3 %				D
Etere di petrolio, nafta frazione leggera C4-C11, nafta idrotrattata con basso punto di ebollizione (petrolio) (*)	64742-49-0	265-151-9	649-328-00-1	20 %	A			
Origine del dato: sostanza individuata, qtà stimata								
Xilene, dimetilbenzene (*)	1330-20-7	215-535-7	601-022-00-9	10.04 %	A			
Origine del dato: sostanza stimata								
Etilbenzene (*)	100-41-4	202-849-4	601-023-00-4	1.68 %		B		
Acido acetico in soluzione ...% (*)	64-19-7	200-580-7	607-002-00-6	0.16 %		B		
Origine del dato: sostanza individuata, qtà stimata								
N,N-dimetilformamide (*)	68-12-2	200-679-5	616-001-00-X	0.05 %			C	
Origine del dato: sostanza stimata								
Toluene, metilbenzene (*)	108-88-3	203-625-9	601-021-00-3	0.0304 %	A			
Acido acrilico (*)	79-10-7	201-177-9	607-061-00-8	0.01 %			C	
Origine del dato: sostanza stimata								





GIUDIZIO DI CLASSIFICAZIONE DEL RIFIUTO "070704 - soluzione di solventi da analisi di laboratorio"

SOSTANZA	CAS	CE	INDICE	CONC.	A	B	C	D
Formaldeide in soluzione ...%, aldeide formica (*)	50-00-0	200-001-8	605-001-00-5	0.005 %			C	
Origine del dato: sostanza stimata								
Sommatoria delle sostanze/matrici considerate in fase di classificazione:								89.28%

LEGENDA:

A: sostanze classificate pericolose, ai sensi del Reg. 1907/2006 REACH e delle registrazioni in ECHA, in concentrazione superiore ai valori soglia del Reg. 1357/2014 e 997/2017, determinanti la classificazione di pericolosità.

B: sostanze classificate pericolose, non determinanti ai fini della classificazione di pericolo.

C: sostanze classificate pericolose, in concentrazione inferiore ai valori soglia del Regolamento 1357/2014 e 997/2017.

D: altre sostanze classificate non pericolose per la classificazione del rifiuto.

Definizione della quota organica/inorganica del rifiuto

Quota di sostanza organica	Quota di sostanza inorganica	Natura non determinata
31.98 %	57.30 %	0.00 %

Possibile Categoria o tipo di natura o attività che produce il rifiuto pericoloso:

05A - Residui di prodotti utilizzati come solventi

Possibili Costituenti presenti nel rifiuto pericoloso:

C41 - Solventi organici, esclusi i solventi alogenati

C43 - Composti aromatici, composti organici policiclici ed eterociclici

C51 - Idrocarburi e loro composti ossigenati azotati e/o solforati non altrimenti indicati nel presente allegato

2.3. Classificazione di pericolosità degli Inquinanti Organici Persistenti (POP)

RIFERIMENTO LINEE GUIDA SNPA n. 105/2021 - Riquadro 2.2
Punto 16



ISPRA

Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

Ai fini della classificazione di pericolosità, in conformità alle Linee Guida della Commissione UE del 9 aprile 2018 - Paragrafo 3.2.3 "Conclusione delle fasi di Classificazione", al Regolamento (CE) N. 850/2004, al Regolamento (UE) 2019/1021 e s.m.i., è stata considerata la possibilità che il rifiuto contenga o sia contaminato da Inquinanti Organici Persistenti - POP.

In base alla composizione, alle sostanze utilizzate nel ciclo produttivo, ed alle informazioni ulteriori disponibili derivanti dall'analisi del ciclo di formazione del rifiuto, si esclude la possibilità che vi possano essere POPs contaminanti.

3. GIUDIZIO DI CLASSIFICAZIONE

RIFERIMENTO LINEE GUIDA SNPA n. 105/2021 - Riquadro 2.2
Punto 15; Punto 17



ISPRA

Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente





Il rifiuto è classificato: **PERICOLOSO**
Codice CER: **070704**

3.1. Classi di pericolosità attribuite

HP 3 Infiammabile

1) Rifiuto liquido infiammabile: rifiuto liquido il cui punto di infiammabilità è inferiore a 60 °C oppure rifiuto di gasolio, carburanti diesel e oli da riscaldamento leggeri il cui punto di infiammabilità è superiore a 55 °C e inferiore o pari a 75 °C; 2) rifiuto solido e liquido piroforico infiammabile: rifiuto solido o liquido che, anche in piccole quantità, può infiammarsi in meno di cinque minuti quando entra in contatto con l'aria; 3) rifiuto solido infiammabile: rifiuto solido facilmente infiammabile o che può provocare o favorire un incendio per sfregamento; 4) rifiuto gassoso infiammabile: rifiuto gassoso che si infiamma a contatto con l'aria a 20 °C e a pressione normale di 101,3 kPa; 5) rifiuto idroreattivo: rifiuto che, a contatto con l'acqua, sviluppa gas infiammabili in quantità pericolose; 6) altri rifiuti infiammabili: aerosol infiammabili, rifiuti autoriscaldanti infiammabili, perossidi organici infiammabili e rifiuti autoreattivi infiammabili.

HP 5 Tossicità per organi bersaglio/in caso di aspirazione

Rifiuto che può causare tossicità specifica per organi bersaglio con un'esposizione singola o ripetuta, oppure può provocare effetti tossici acuti in seguito all'aspirazione

Pittogrammi



Infiammabile.



Gravi effetti per la salute.

3.2. Tracciabilità e rationale della classificazione

Si evidenziano le caratteristiche del rifiuto che hanno condotto all'assegnazione delle sopraindicate classi HP:

HP 3 Rifiuto liquido infiammabile - è un liquido il cui punto di fiamma è inferiore a 23 °C

HP 5 Percentuale sopra soglia di: Xilene, dimetilbenzene (Percentuale totale: 10.04; soglia: 10)

Percentuale sopra soglia dell'insieme di: Toluene, metilbenzene, Xilene, dimetilbenzene, Etere di petrolio, nafta frazione leggera C4-C11, nafta idrotrattata con basso punto di ebollizione (petrolio) (Percentuale totale: 30.0704; soglia: 10)

3.3. Classi di pericolosità non attribuite o escluse

Classi di pericolosità non attribuite

HP 1	Esplosivo Classe non attribuita. Test sperimentali o verifiche documentali ad esito negativo. Il rifiuto non può esplodere, non è un esplosivo, con rischio di proiezione
	Classe non attribuita. Test sperimentali o verifiche documentali ad esito negativo. Il rifiuto non è instabile e non può creare una situazione di reazione violenta (esplosione) per effetto di un surriscaldamento
HP 2	Comburente Classe non attribuita. Test sperimentali o verifiche documentali ad esito negativo. Il rifiuto, a contatto con altre sostanze, non presenta una forte reazione esotermica (non determina o favorisce in modo importante gli incendi)
	Classe non attribuita. Test sperimentali o verifiche documentali ad esito negativo. Il rifiuto, a contatto con altre sostanze, non presenta una reazione esotermica (non favorisce gli incendi)



GIUDIZIO DI CLASSIFICAZIONE DEL RIFIUTO "070704 - soluzione di solventi da analisi di laboratorio"

Irritante - Cutaneo e oculare Percentuale sotto soglia dell'insieme di: Toluene, metilbenzene, Xilene, dimetilbenzene, N,N-dimetilformamide (Percentuale totale: 10.1204; soglia: 20)	
HP 4	Percentuale sotto soglia dell'insieme di: Acido acetico in soluzione ...%, Formaldeide in soluzione ...%, aldeide formica, Acido acrilico (Percentuale totale: 0.175; soglia: 10) Percentuale sotto soglia dell'insieme di: Acido acetico in soluzione ...%, Acido acrilico (Percentuale totale: 0.17; soglia: 1)
Tossicità acuta Percentuale sotto soglia dell'insieme di: N,N-dimetilformamide, Acido acrilico, Etilbenzene, Xilene, dimetilbenzene (Percentuale totale: 11.78; soglia: 22.5)	
HP 6	Percentuale sotto soglia di: Formaldeide in soluzione ...%, aldeide formica (Percentuale totale: 0.005; soglia: 3.5)
	Percentuale sotto soglia di: Formaldeide in soluzione ...%, aldeide formica (Percentuale totale: 0.005; soglia: 15)
	Percentuale sotto soglia di: Formaldeide in soluzione ...%, aldeide formica (Percentuale totale: 0.005; soglia: 5)
	Percentuale sotto soglia dell'insieme di: Acido acrilico, Xilene, dimetilbenzene (Percentuale totale: 10.05; soglia: 55) Percentuale sotto soglia di: Acido acrilico (Percentuale totale: 0.01; soglia: 25)
HP 7	Cancerogeno Percentuale sotto soglia di: Formaldeide in soluzione ...%, aldeide formica (Percentuale totale: 0.005; soglia: 0.1)
HP 8	Corrosivo pH = 5.48, compreso tra 2 e 11.5 (cfr. Decisione 2014/955/UE punto 2 e Regolamento (CE) n. 1272/2008 punto 3.2.3.1.2). pH considerato "Estremo". Test della "Riserva alcalina" non considerato o non effettuato. Percentuale sotto soglia dell'insieme di: Acido acetico in soluzione ...%, Acido acrilico, Formaldeide in soluzione ...%, aldeide formica (Percentuale totale: 0.175; soglia: 5)
HP 9	Infettivo Classe non attribuita per assenza di valutazioni sperimentali o dati di letteratura. Il rifiuto non contiene microrganismi vitali o loro tossine, conosciute o ritenute per buoni motivi come cause di malattie nell'uomo o in altri organismi viventi Classe non attribuita per assenza di valutazioni sperimentali o dati di letteratura. Il rifiuto non è contaminato da sangue umano o altri liquidi o secrezioni biologiche in quantità tali da renderlo palese ed evidente e quindi chiaramente visibile
HP 10	Tossico per la riproduzione Percentuale sotto soglia di: Toluene, metilbenzene (Percentuale totale: 0.0304; soglia: 3) Percentuale sotto soglia di: N,N-dimetilformamide (Percentuale totale: 0.05; soglia: 0.3)
HP 11	Mutageno Percentuale sotto soglia di: Formaldeide in soluzione ...%, aldeide formica (Percentuale totale: 0.005; soglia: 1)
HP 13	Sensibilizzante Percentuale sotto soglia di: Formaldeide in soluzione ...%, aldeide formica (Percentuale totale: 0.005; soglia: 10)
HP 14	Ecotossico Concentrazione delle sostanze H420, H400, H410, H411, H412, H413 e clorofluorocarburi sotto le soglie individuate dal Regolamento (UE) 2017/997, Allegato I e dagli orientamenti tecnici dell'Unione Europea sulla classificazione dei rifiuti (2018/C 124/01, punto 1.4.2). Sommatoria acuta: percentuale totale -valore equivalente-: 0.01; soglia:25 Sommatoria acuta e cronica: percentuale totale -valore equivalente-: 0.1; soglia:25 Sommatoria acuta, cronica e biodegradabilità: percentuale totale -valore equivalente-: 0.01; soglia:25

Classi di pericolosità escluse per l'assenza della fonte del pericolo

HP 12	Libera gas a tossicità acuta Nel rifiuto non sono presenti sostanze o rilevati fattori tali da determinare la pericolosità HP 12
HP 15	Rifiuto che non possiede direttamente una delle caratteristiche di pericolo summenzionate ma può manifestarla successivamente Nel rifiuto non sono presenti sostanze o rilevati fattori tali da determinare la pericolosità HP 15

3.4. Classificazione delle sostanze contenute nel rifiuto

Le classificazioni alternative sono riportate integralmente nella relazione tecnica di caratterizzazione.



GIUDIZIO DI CLASSIFICAZIONE DEL RIFIUTO "070704 - soluzione di solventi da analisi di laboratorio"

Sostanza	Classificazione adottata	Classificazioni alternative
Toluene, metilbenzene CAS: 108-88-3 CE: 203-625-9	Flam. Liq. 2; H225, Asp. Tox. 1; H304, Skin Irrit. 2; H315, STOT SE 3; H336, Repr. 2; H361d, STOT RE 2; H373 Fonte: ECHA(CLP - classificazione armonizzata - Reg. CE 1272/2008, All. VI, Tab.3)	2
N,N-dimetilformamide CAS: 68-12-2 CE: 200-679-5	Acute Tox. 4; H312, Eye Irrit. 2; H319, Acute Tox. 4; H332, Repr. 1B; H360D Fonte: ECHA(CLP - classificazione armonizzata - Reg. CE 1272/2008, All. VI, Tab.3)	1
Acqua CAS: 7732-18-5 CE: 231-791-2	non classificata Fonte: ECHA	0
Acido acetico in soluzione ...% CAS: 64-19-7 CE: 200-580-7	Flam. Liq. 3; H226, Skin Corr. 1A; H314, Eye Dam. 1; H318 Fonte: ECHA	5
Formaldeide in soluzione ...%, aldeide formica CAS: 50-00-0 CE: 200-001-8	Acute Tox. 3; H301, Acute Tox. 3; H311, Skin Corr. 1B; H314, Skin Sens. 1; H317, Eye Dam. 1; H318, Acute Tox. 3; H331, Muta. 2; H341, Carc. 1B; H350 Fonte: ECHA - Joint entry	6
Acido acrilico CAS: 79-10-7 CE: 201-177-9	Flam. Liq. 3; H226, Acute Tox. 4; H302, Acute Tox. 4; H312, Skin Corr. 1A; H314, Eye Dam. 1; H318, Acute Tox. 4; H332, Aquatic Acute 1; H400, Aquatic Chronic 2; H411 Fonte: ECHA - Joint entry	3
Etilbenzene CAS: 100-41-4 CE: 202-849-4	Flam. Liq. 2; H225, Acute Tox. 4; H332 Fonte: ECHA	3
Xilene, dimetilbenzene CAS: 1330-20-7 CE: 215-535-7	Flam. Liq. 3; H226, Asp. Tox. 1; H304, Acute Tox. 4; H312, Skin Irrit. 2; H315, Eye Irrit. 2; H319, Acute Tox. 4; H332, STOT SE 3; H335, STOT RE 2; H373 Fonte: ECHA	3
Etere di petrolio, nafta frazione leggera C4-C11, nafta idrotrattata con basso punto di ebollizione (petrolio) CAS: 64742-49-0 CE: 265-151-9	Flam. Liq. 2; H225, Asp. Tox. 1; H304, STOT SE 3; H336 Fonte: ECHA Nota: P	8

Per l'attuazione degli obblighi previsti dalla legge Seveso III, consultare la Relazione tecnica di caratterizzazione.

Note al processo di calcolo

Ai fini del calcolo di pericolosità, per tutte le classi di pericolo, l'elaborazione è effettuata considerando tutte le sostanze immesse, senza tener conto della soglia minima di considerazione (vedi Regolamento UE 1357/2014), in applicazione del "principio di precauzione", tenendo conto della variabilità del rifiuto effettivamente prodotto (vedi il paragrafo "Considerazioni sulla composizione nota del rifiuto" del presente documento).

Ai fini del calcolo di pericolosità, l'elaborazione è effettuata senza considerare i limiti di concentrazione specifici delle singole sostanze (Fattore M, ex Regolamento UE n. 790/2009 e.s.m.i. e Regolamento UE n. 997/2017).



3.5. Classificazione di origine non applicata

La pertinente classificazione, per i componenti sotto indicati, è omessa per dichiarazione del Produttore di non cancerogenicità o mutagenicità dei componenti presenti nella miscela (Note alla classificazione J, K, L, M, N, P, Q, R).

- Etere di petrolio, nafta frazione leggera C4-C11, nafta idrotrattata con basso punto di ebollizione (petrolio) N. CE: 265-151-9 , CAS: 64742-49-0 , N. INDEX: 649-328-00-1 , NOTA APPLICATA: P

3.6. Segnali di obbligo



È obbligatorio indossare le protezioni degli occhi



È obbligatorio indossare le calzature di sicurezza



È obbligatorio indossare i guanti protettivi



È obbligatorio indossare indumenti protettivi



È obbligatorio indossare la maschera

3.7. Segnali di divieto



Vietato fumare o usare fiamme libere

3.8. Informazioni per lo stoccaggio

In caso di incendio tenersi sopravento. Non avvicinarsi per non respirare i fumi e i vapori. Se l'incendio si sviluppa dentro locali chiusi, far evacuare se possibile l'aria inquinata verso l'esterno.

L'operatore deve intervenire solo se di piccola entità e se previsto espressamente dalle procedure aziendali. Nel caso non sia previsto di intervenire, dare l'allarme e allontanarsi celermente: non intervenire mai se l'incendio coinvolge l'intera area o l'intero quantitativo.

Allontanare persone e mezzi dalla zona circostante l'incendio.

Rifiuto infiammabile. In caso di incendio o di sversamento avvertire al più presto il Responsabile Aziendale ed attenersi a quanto previsto dal Piano di Emergenza.

Non utilizzare getti d'acqua per spegnere l'incendio. Getti d'acqua possono essere utilizzati solo per raffreddare contenitori chiusi.

3.9. Etichette

Controllare che sui contenitori sia applicata l'obbligatoria etichetta di pericolo con "Simboli" e "Frase HP" di pericolo. Controllare che la dimensione sia quella prevista dal Regolamento CLP.

Capacità del collo	Dimensioni dell'etichetta [mm]	Dimensioni del pittogramma [mm]
< 3 litri	Almeno 52×74, se possibile	Non inferiore a 10 x 10 - Almeno 16 x 16, se possibile
3 - 50 litri	Almeno 74×105	Almeno 23×23
50 - 500 litri	Almeno 105×148	Almeno 32×32
> 500 litri	Almeno 148×210	Almeno 46×46



Prima di collocare i rifiuti nell'area di deposito, verificare che i contenitori abbiano l'etichetta di riconoscimento con il CER e la descrizione.

Verificare che i contenitori abbiano l'etichetta con "R" nera su campo giallo, di dimensioni almeno 15 x 15 cm, prima di effettuare il trasporto.

3.10. Dispositivi di protezione individuale

Utilizzare sempre i DPI indicati. Non utilizzare DPI differenti da quelli previsti, o in cattivo stato. Evitare il contatto delle mani o di altre parti del corpo come gli occhi, anche di natura accidentale.

Equipaggiamenti indicati - Vie Respiratorie

- maschera facciale con filtro per composti organici (UNI-EN 405)

Equipaggiamenti indicati - Pelle

- scarpa di sicurezza
- tuta in tessuto
- guanti in lattice resistente agli agenti chimici (UNI-EN 374)
- guanti in neoprene resistente agli agenti chimici (UNI-EN 374)

Equipaggiamenti indicati - Occhi

- occhiale di sicurezza

4. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Se non diversamente riportato, fare riferimento alle informazioni presenti nella/e Scheda/e di Sicurezza (MSDS) eventualmente citata/e nella Relazione Tecnica di Caratterizzazione.

Valori di tossicità sperimentale per l'uomo delle sostanze contenute nella miscela.

4.1. Tossicità acuta

Sostanza (CAS)	Dati sperimentali
108-88-3	DL-50 (orale): ratto: 5300 - 7400 mg/kg DL-50 (cutanea): coniglio: 12400 mg/kg CL-50-4 ore (inalatoria): ratto: 28,1 mg/l
68-12-2	DL-50 (orale): ratto: 3500 mg/kg DL-50 (cutanea): coniglio: 4720 mg/kg CL-50-4 ore (inalatoria): ratto: 9432-15000 mg/m3
64-19-7	DL-50 (orale): ratto: non sono disponibili dati per questo intervallo di concentrazione DL-50 (cutanea): coniglio: non sono disponibili dati per questo intervallo di concentrazione CL-50-4 ore (inalatoria): ratto: non sono disponibili dati per questo intervallo di concentrazione
50-00-0	DL-50 (orale): ratto: non sono disponibili dati per questo intervallo di concentrazione DL-50 (cutanea): coniglio: non sono disponibili dati per questo intervallo di concentrazione CL-50-4 ore (inalatoria): ratto: non sono disponibili dati per questo intervallo di concentrazione



GIUDIZIO DI CLASSIFICAZIONE DEL RIFIUTO "070704 - soluzione di solventi da analisi di laboratorio"

Sostanza (CAS)	Dati sperimentali
79-10-7	DL-50 (orale): ratto: 140-1400 mg/kg (a seconda della concentrazione utilizzata) DL-50 (cutanea): coniglio: 640 mg/kg CL-50-4 ore (inalatoria): ratto: 3,6 mg/l
100-41-4	DL-50 (orale): ratto: 3500 mg/kg DL-50 (cutanea): coniglio: > 5000 mg/kg CL-50-4 ore (inalatoria): ratto: 17,2 mg/l
1330-20-7	DL-50 (orale): ratto: 3523-8600 mg/kg DL-50 (cutanea): coniglio: 4300 mg/kg CL-50-4 ore (inalatoria): ratto: 6700 ppm

4.2. Irritanza e corrosività

Poteri corrosivi e/o irritante per:	Sostanze (CAS)
Pelle:	Sì 108-88-3
Occhi:	Sì 68-12-2
Apparato respiratorio:	N.D.

4.3. Cancerogenicità, mutagenicità, tossicità per il ciclo riproduttivo

Classificazione	Categoria	Sostanze (CAS)
Cancerogeno	-	
Mutageno	-	
Tossico per il ciclo riproduttivo	Repr.Cat.2/Repr. 1B	68-12-2
	Repr.Cat.3/Repr. 2	108-88-3

5. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Se non diversamente riportato, fare riferimento alle informazioni presenti nelle Schede di Sicurezza (MSDS) eventualmente citate nella Relazione Tecnica di Caratterizzazione.

Valori di tossicità ambientale noti del rifiuto (riferiti alla miscela):

Degradabilità:

La valutazione non è stata effettuare sulla matrice organica.

Degradabilità: BOD5 Informazione non disponibile

Degradabilità: COD Informazione non disponibile

Degradabilità: TOC 17 %

Degradabilità: DOC Informazione non disponibile

Sostanza (CAS)	Dati sperimentali
108-88-3	Biodegrada.
68-12-2	Non subisce idrolisi. Degrada in acqua ed al suolo. Ci si aspetta una biodegradazione rapida nell'ambiente.





GIUDIZIO DI CLASSIFICAZIONE DEL RIFIUTO "070704 - soluzione di solventi da analisi di laboratorio"

Sostanza (CAS)	Dati sperimentali
64-19-7	Biodegrada, aerobicamente ed anaerobicamente, sia in acqua che al suolo. Gli acidi carbossilici sono generalmente resistenti all'idrolisi ambientale in mezzo acquoso.
50-00-0	Polimerizza. Biodegrada in acqua ed al suolo. Per ossidazione lenta forma acido formico; l'ossidazione completa conduce ad anidride carbonica ed acqua.
79-10-7	Polimerizza facilmente in presenza di ossigeno. Degrada fotochimicamente in atmosfera. Biodegrada in 15 giorni.
100-41-4	Degrada per foto-ossidazione. Biodegrada.
1330-20-7	Si prevede che biodegradi.
64742-49-0	Gli idrocarburi presenti non subiscono idrolisi. I tempi in giorni di emivita degli idrocarburi presenti che subiscono fotodegradazione con esposizione alla luce solare vanno da 0,34 giorni del m-xilene a 6,5 giorni del benzene.

Ecotossicità:**Crostacei - CE50 48h (Daphnia Magna Straus, mg/l)**

Informazione non disponibile

Alghe - CrE50 72h o 96h (Pseudokirchneriella subcapitata, mg/l)

Informazione non disponibile

Pesci - CL50 96h (Zebrafish, mg/l)

Informazione non disponibile

Crostacei - NOEC 21 giorni (Daphnia Magna Straus, mg/l)

Informazione non disponibile

Alghe - NOEC 21 giorni (Pseudokirchneriella subcapitata, mg/l)

Informazione non disponibile

Pesci - NOEC 21 giorni (Zebrafish, mg/l)

Informazione non disponibile

Tossicità sperimentale relativa alla potenziale tossicità per l'ambiente delle sostanze presenti nella miscela:

Sostanza (CAS)	Dati sperimentali
108-88-3	CL50 Pesce/96 ore = 57,68 mg/l CL50 Crostacei/48 ore = 313 mg/l
68-12-2	CL50 Pesci/96 ore = 12000 mg/l CL50 Crostacei/48 ore = 13000 mg/l
64-19-7	CL50 Pesci/96 ore = 88 mg/l CL50 Crostacei/24 ore = 47 mg/l
50-00-0	CL50 Pesce/96 ore = 41 mg/l
79-10-7	CL50 Pesci/96 ore = 27 mg/l CE50 Crostacei/48 ore = 47 mg/l
100-41-4	CL50 Pesce/96 ore = 4,2 mg/l CL50 Crostacei/48 ore = 1,8 mg/l
1330-20-7	CL50 Pesce/96 ore = 13,5 mg/l



6. CAMPIONAMENTO E ANALISI

6.1. Analisi di laboratorio necessaria per la classificazione

RIFERIMENTO LINEE GUIDA SNPA n. 105/2021 - Riquadro 2.2
Punto 2; Punto 4; Punto 7



ISPRA

Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

Ai sensi dell'Allegato D del D.Lgs. 152/2006, integrato dal D.L. 91/2014, art. 13, per integrare la caratterizzazione e classificazione del rifiuto è stata effettuata una analisi chimico-fisica pertinente alla composizione prevedibile, di cui si riportano gli estremi e a cui si rimanda.

ANALISI CORRENTE:

Documento	Numero	Laboratorio	Responsabile tecnico	Data campionamento	Identificazione univoca del campione	Data analisi
Rapporto di Prova	EV-24-011156-080506	Labanalysis Environmental Science s.r.l.	dott. Maggi	08/03/2024		02/04/2024

In merito al rapporto di prova corrente, si riportano i riferimenti al verbale di campionamento al quale si rimanda per la consultazione delle modalità di esecuzione.

VERBALE DI CAMPIONAMENTO:

Documento	Numero	Emesso da	Firmato da	Data di redazione
Verbale di campionamento	0253481	Labanalysis Environmental Science s.r.l.	sig. Tonali	08/03/2024

Per l'indicazione del luogo di esecuzione delle prove e dei metodi adottati, si rimanda ai documenti di analisi citati.

Previsione prossima analisi: 12 mesi

Il Programma di Prove (Disciplinare analitico) è stato redatto; l'ultimo aggiornamento è stato effettuato il 15/02/2024.

7. CLASSIFICAZIONE ADR

Rifiuto soggetto ad ADR Sì
Descrizione LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S.
Numero ONU 1993
Componenti pericolosi etere
Etichetta 3



Gruppo di imballaggio III
Classe 3



**Codice galleria** (D/E)

Nota: alcuni nomi e descrizioni della "Tabella A: Lista delle merci pericolose" dell'ADR debbono essere adattati a quella che è la reale natura della merce (rifiuto) trasportata. E' il caso delle descrizioni che racchiudono diverse voci alternative separate dalla congiunzione "o". Pertanto sui documenti di trasporto potrebbe essere indicata una descrizione più specifica rispetto a quella riportata nel presente documento.

8. CARATTERISTICHE FISICHE

RIFERIMENTO LINEE GUIDA SNPA n. 105/2021 - Riquadro 2.2
Punto 6; Punto 9; Punto 10

**ISPRA**

Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

Stato fisico	liquido
Bifasico	sì
pH	5.48
Colore	azzurro
Odore	caratteristico di solvente
Densità apparente o relativa	0.99 kg/dm ³
Descrizione merceologica	Miscela di sostanze
Pezzatura del rifiuto:	media (fino a 50cm x 50cm)
Residuo fisso a 105 °C [%/p/p]	1,05
Residuo fisso a 550 °C [%/p/p]	0,192
Potere calorifico inferiore [MJ/kg]	5,11
Idrosolubilità	sì
Punto di infiammabilità	15°C

9. DATI CHIMICI E FISICI DEI COMPONENTI

Se non diversamente riportato, fare riferimento alle informazioni presenti nella/e Scheda/e di Sicurezza (MSDS) eventualmente citata/e nella Relazione Tecnica di Caratterizzazione.

Sostanza (CAS)	Dati sperimentali
108-88-3	Formula bruta: C7 H8 pH: Dato non applicabile Punto di infiammabilità: 4,4 °C (vaso chiuso) Infiammabilità (solidi, gas, liquidi): Altamente infiammabile Proprietà comburenti: Dato non disponibile Idrosolubilità: 526 mg/l Solubilità nei grassi e/o nei solventi organici: Miscibile con alcool, cloroformio, etere, acetone ed acido acetico
68-12-2	Formula bruta: C3 H7 N O pH: 6,7 (Sol.ne acquosa 0,5 M) Punto di infiammabilità: 58 °C (vaso chiuso) Infiammabilità (solidi, gas, liquidi): Infiammabile Proprietà comburenti: Dato non disponibile Idrosolubilità: Miscibile Solubilità nei grassi e/o nei solventi organici: Miscibile con i comuni solventi organici





GIUDIZIO DI CLASSIFICAZIONE DEL RIFIUTO "070704 - soluzione di solventi da analisi di laboratorio"

Sostanza (CAS)	Dati sperimentali
64-19-7	Formula bruta: C ₂ H ₄ O ₂ pH: 2,4 (Sol.ne acquosa 1M) Punto di infiammabilità: Dato non disponibile Infiammabilità (solidi, gas, liquidi): Dato non disponibile Proprietà comburenti: Dato non disponibile Idrosolubilità: Miscibile Solubilità nei grassi e/o nei solventi organici: Miscibile con numerosi solventi organici
50-00-0	Formula bruta: C H ₂ O pH: 2,8-4,0 (Sol.ne acquosa) Punto di infiammabilità: 50 °C (Sol.ne contenente il 15% di metanolo) 64 °C (Sol.ne contenente il 10% di metanolo) 74 °C (Sol.ne contenente il 6% di metanolo) Infiammabilità (solidi, gas, liquidi): Infiammabile (gas) Proprietà comburenti: Dato non disponibile Idrosolubilità: 550 g/l Solubilità nei grassi e/o nei solventi organici: Miscibile con acqua, acetone ed etanolo
79-10-7	Formula bruta: C ₃ H ₄ O ₂ pH: Dato non disponibile Punto di infiammabilità: 54 °C (vaso chiuso) Infiammabilità (solidi, gas, liquidi): Infiammabile Proprietà comburenti: La sostanza non possiede proprietà ossidanti Idrosolubilità: Miscibile Solubilità nei grassi e/o nei solventi organici: Miscibile con alcool, etere e cloroformio Solubile in benzene
100-41-4	Formula bruta: C ₈ H ₁₀ pH: Dato non applicabile Punto di infiammabilità: 15 °C (vaso chiuso) Infiammabilità (solidi, gas, liquidi): Infiammabile Proprietà comburenti: Dato non disponibile Idrosolubilità: 0,152 g/l Solubilità nei grassi e/o nei solventi organici: Miscibile con i comuni solventi organici
1330-20-7	Formula bruta: C ₈ H ₁₀ pH: Dato non disponibile Punto di infiammabilità: 29,2 °C Infiammabilità (solidi, gas, liquidi): Dato non applicabile Proprietà comburenti: Dato non disponibile Idrosolubilità: Praticamente immiscibile Solubilità nei grassi e/o nei solventi organici: Miscibile con alcool assoluto, etere ed altri solventi organici
64742-49-0	Formula bruta: Non specificata. pH: Dato non disponibile Punto di infiammabilità: < 0 °C (vaso chiuso) Infiammabilità (solidi, gas, liquidi): Dato non applicabile Proprietà comburenti: Dato non disponibile Idrosolubilità: Insolubile Solubilità nei grassi e/o nei solventi organici: Dato non disponibile

10. COMPOSIZIONE: ALTRI DATI

Se non diversamente riportato, fare riferimento alle informazioni presenti nella/e Scheda/e di Sicurezza (MSDS) eventualmente citata/e nella Relazione Tecnica di Caratterizzazione.



GIUDIZIO DI CLASSIFICAZIONE DEL RIFIUTO "070704 - soluzione di solventi da analisi di laboratorio"

Sostanza (CAS)	Dati sperimentali
108-88-3	<p>Prodotti di decomposizione pericolosi: Forti ossidanti.</p> <p>Eventuali rischi fisici derivanti dalla sostanza: Allontanare se possibile i contenitori della sostanza dal luogo dell'incendio o raffreddare, poiché se riscaldata, può dar luogo a polimerizzazione.</p> <p>I vapori possono causare vertigine, svenimento o soffocamento.</p> <p>I contenitori possono esplodere se sottoposti a flussi di calore.</p> <p>Le operazioni antincendio devono tenere conto del rischio di esplosione; il personale addetto allo spegnimento degli incendi deve pertanto agire da posizione protetta.</p> <p>La sostanza forma miscele esplosive con l'aria.</p> <p>I vapori della sostanza possono tornare indietro verso il punto di efflusso e dare vita a fenomeni di flash back.</p> <p>I vapori che si sprigionano dal gas liquefatto sono inizialmente più pesanti dell'aria e tendono a disperdersi lungo il suolo.</p> <p>I contenitori danneggiati vanno manipolati esclusivamente da personale esperto.</p>
68-12-2	<p>Prodotti di decomposizione pericolosi: Sostanze ossidanti, idrocarburi alogenati, nitrati inorganici, trietilalluminio, bromo, cloro e ferro.</p> <p>Eventuali rischi fisici derivanti dalla sostanza: Allontanare se possibile i contenitori della sostanza dal luogo dell'incendio o raffreddare, poiché se esposta ad irraggiamento termico o se direttamente coinvolta essa può dare origine a fumi tossici.</p> <p>Allontanare se possibile i contenitori della sostanza dal luogo dell'incendio o raffreddare, poiché se esposta ad irraggiamento termico essa può dare origine ad esplosioni.</p>
64-19-7	<p>Prodotti di decomposizione pericolosi: Carbonati, idrossidi, molti ossidi e fosfati. Sostanze ossidanti e basi.</p> <p>Eventuali rischi fisici derivanti dalla sostanza: I vapori possono causare vertigine, svenimento o soffocamento.</p> <p>I contenitori possono esplodere se esposti ad incendio.</p> <p>Le operazioni antincendio devono tenere conto del rischio di esplosione; il personale addetto allo spegnimento degli incendi deve pertanto agire da posizione protetta.</p> <p>I contenitori danneggiati vanno manipolati esclusivamente da personale esperto.</p>
50-00-0	<p>Prodotti di decomposizione pericolosi: Acidi, alcali, ammoniaca, tannino, forti ossidanti, fenoli e sali di argento, rame e ferro.</p> <p>Eventuali rischi fisici derivanti dalla sostanza: Allontanare se possibile i contenitori della sostanza dal luogo dell'incendio o raffreddare, poiché se esposta ad irraggiamento termico o se direttamente coinvolta essa può dare origine a fumi tossici.</p> <p>Allontanare se possibile i contenitori della sostanza dal luogo dell'incendio o raffreddare, poiché se riscaldata, può dar luogo a polimerizzazione.</p> <p>I vapori possono causare vertigine, svenimento o soffocamento.</p> <p>I contenitori possono esplodere se esposti ad incendio.</p> <p>Le operazioni antincendio devono tenere conto del rischio di esplosione; il personale addetto allo spegnimento degli incendi deve pertanto agire da posizione protetta.</p> <p>I contenitori danneggiati vanno manipolati esclusivamente da personale esperto.</p>





GIUDIZIO DI CLASSIFICAZIONE DEL RIFIUTO "070704 - soluzione di solventi da analisi di laboratorio"

Sostanza (CAS)	Dati sperimentali
79-10-7	<p>Prodotti di decomposizione pericolosi: Perossidi, sostanze ossidanti, acidi e basi forti, ammine, sali di ferro, oleum ed acido clorosolfonico.</p> <p>Eventuali rischi fisici derivanti dalla sostanza: Allontanare se possibile i contenitori della sostanza dal luogo di incendio o raffreddare, poiché se esposta ad irraggiamento termico o se direttamente coinvolta essa può dare origine a fumi tossici.</p> <p>Allontanare se possibile i contenitori della sostanza dal luogo dell'incendio o raffreddare, poiché se riscaldata, può dar luogo a polimerizzazione.</p> <p>I vapori possono causare vertigine, svenimento o soffocamento.</p> <p>La dispersione della sostanza nell'ambiente può essere causa di inquinamento.</p> <p>I contenitori possono esplodere se esposti ad incendio.</p> <p>Le operazioni antincendio devono tenere conto del rischio di esplosione; il personale addetto allo spegnimento degli incendi deve pertanto agire da posizione protetta.</p> <p>I contenitori danneggiati vanno manipolati esclusivamente da personale esperto.</p> <p>I vapori che si sprigionano dal gas liquefatto sono inizialmente più pesanti dell'aria e tendono a disperdersi lungo il suolo.</p>
100-41-4	<p>Prodotti di decomposizione pericolosi: Forti ossidanti.</p> <p>Eventuali rischi fisici derivanti dalla sostanza: Allontanare se possibile i contenitori della sostanza dal luogo dell'incendio o raffreddare, poiché se riscaldata, può dar luogo a polimerizzazione.</p> <p>I vapori possono causare vertigine, svenimento o soffocamento.</p> <p>I contenitori possono esplodere se sottoposti a flussi di calore.</p> <p>Le operazioni antincendio devono tenere conto del rischio di esplosione; il personale addetto allo spegnimento degli incendi deve pertanto agire da posizione protetta.</p> <p>La sostanza forma miscele esplosive con l'aria.</p> <p>I vapori della sostanza possono tornare indietro verso il punto di efflusso e dare vita a fenomeni di flash back.</p> <p>I vapori che si sprigionano dal gas liquefatto sono inizialmente più pesanti dell'aria e tendono a disperdersi lungo il suolo.</p> <p>I contenitori danneggiati vanno manipolati esclusivamente da personale esperto.</p>
1330-20-7	<p>Prodotti di decomposizione pericolosi: Forti ossidanti.</p> <p>Eventuali rischi fisici derivanti dalla sostanza: Allontanare se possibile i contenitori della sostanza dal luogo dell'incendio o raffreddare, poiché se riscaldata, può dar luogo a polimerizzazione.</p> <p>I vapori possono causare vertigine, svenimento o soffocamento.</p> <p>I contenitori possono esplodere se sottoposti a flussi di calore.</p> <p>Le operazioni antincendio devono tenere conto del rischio di esplosione; il personale addetto allo spegnimento degli incendi deve pertanto agire da posizione protetta.</p> <p>La sostanza forma miscele esplosive con l'aria.</p> <p>I vapori della sostanza possono tornare indietro verso il punto di efflusso e dare vita a fenomeni di flash back.</p> <p>I vapori che si sprigionano dal gas liquefatto sono inizialmente più pesanti dell'aria e tendono a disperdersi lungo il suolo.</p> <p>I contenitori danneggiati vanno manipolati esclusivamente da personale esperto.</p>

11. BIBLIOGRAFIA

- INRS (2004) Cahiers de Notes Documentaires (Hygiène et Sécurité du Travail). Fiche Toxicologique N° 74. Institut National de Recherche et Sécurité (INRS)
- HSDB (2000) Hazardous Substances Data Bank. Bethesda, MD: National Library of Medicine CD Rom Chem Bank
- IPCS (1985) Environmental Health Criteria. Geneva, World Health Organization, International Programme on Chemical Safety (N° 52)
- HSDB (2003) Hazardous Substances Data Bank. Bethesda, MD: National Library of Medicine CD Rom Chem Bank
- ACGIH (American Conference of Government Industrial Hygienists). Documentation of the Threshold Limit Values (TLVs) for chemical substances and physical agents and Biological Exposure Indices (BEIs). Seventh Edition 2001. ACGIH, Cincinnati OH
- IPCS (2001) Concise International Chemical Assessment Document. Geneva, World Health Organization, International Programme on Chemical Safety (N° 31)
- HSDB (2003) Hazardous Substances Data Bank. Bethesda, MD: National Library of Medicine CD Rom Chem Bank
- HSDB (2003) Hazardous Substances Data Bank. Bethesda, MD: National Library of Medicine CD Rom Chem Bank
- INSC-ISS (2003) Inventario Nazionale delle Sostanze Chimiche - database on line. Istituto Superiore di Sanità - Roma





GIUDIZIO DI CLASSIFICAZIONE DEL RIFIUTO "070704 - soluzione di solventi da analisi di laboratorio"

- Budavari S., ED (2001) The Merck Index: An Encyclopedia of Chemicals Drugs and Biologicals. 13th Ed. Merck & Co., Inc. Whitehouse Station, New Jersey
- INRS (2000) Cahiers de Notes Documentaires (Hygiène et Sécurité du Travail). Fiche Toxicologique N° 69. Institut National de Recherche et Sécurité (INRS)
- CEC & IPCS (1999) International Chemical Safety Cards. Commission of the European Communities & International Programme on Chemical Safety. Luxembourg, World Health Organization, International Programme on Chemical Safety (N° 457)
- Esa Nikunen, Riita Leinonen, Birgit Kemilainen, Arto Kultamaa. Environmental Properties of Chemicals Volumes I-II. Environment Guide 71. Finnish Environment Institute. Helsinki, 2000 2.revised ed.
- HSDB (2003) Hazardous Substances Data Bank. Bethesda, MD: National Library of Medicine CD Rom Chem Bank
- Bozza Marrubini M.R., Ghezzi Laurenzi R., Uccelli P. Intossicazioni Acute (Meccanismi, Diagnosi, Terapia). Seconda Edizione. Organizzazione Editoriale Medico Farmaceutica, Milano, 1989
- INRS (1997) Cahiers de Notes Documentaires (Hygiène et Sécurité du Travail). Fiche Toxicologique N° 24. Institut National de Recherche et Sécurité (INRS)
- CEC & IPCS (1998) International Chemical Safety Cards. Commission of the European Communities & International Programme on Chemical Safety. Luxembourg, World Health Organization, International Programme on Chemical Safety (N° 363)
- HSDB (2003) Hazardous Substances Data Bank. Bethesda, MD: National Library of Medicine CD Rom Chem Bank
- Esa Nikunen, Riita Leinonen, Birgit Kemilainen, Arto Kultamaa. Environmental Properties of Chemicals Volumes I-II. Environment Guide 71. Finnish Environment Institute. Helsinki, 2000 2.revised ed.
- IPCS (2002) Concise International Chemical Assessment Document. Geneva, World Health Organization, International Programme on Chemical Safety (N° 40)
- IPCS (1989) Environmental Health Criteria. Geneva, World Health Organization, International Programme on Chemical Safety (N° 89)
- CEC & IPCS (1999) International Chemical Safety Cards. Commission of the European Communities & International Programme on Chemical Safety. Luxembourg, World Health Organization, International Programme on Chemical Safety (N° 275)
- Howard P.H., editor (1990) Handbook of Environmental Fate and Exposure Data for Organic Chemicals Volume 1. Large production and priority pollutants. Chelsea, MI, Lewis Publishers Inc.
- Pesticide Manual (2000) The Pesticide Manual. Twelfth Edition. Editor: CDS Tomlin. Published by The British Crop Protection Council
- INRS (1997) Cahiers de Notes Documentaires (Hygiène et Sécurité du Travail). Fiche Toxicologique N° 7. Institut National de Recherche et Sécurité (INRS)
- INRS (1997) Cahiers de Notes Documentaires (Hygiène et Sécurité du Travail). Fiche Toxicologique N° 7. Institut National de Recherche et Sécurité (INRS)
- INSC-ISS (2002) Inventario Nazionale delle Sostanze Chimiche - database on line. Istituto Superiore di Sanità - Roma
- INSC-ISS (2002) Inventario Nazionale delle Sostanze Chimiche - database on line. Istituto Superiore di Sanità - Roma
- CEC & IPCS (1999) International Chemical Safety Cards. Commission of the European Communities & International Programme on Chemical Safety. Luxembourg, World Health Organization, International Programme on Chemical Safety (N° 275)
- Fonte online non accreditata
- EU (2002) European Union Risk Assessment Report. Acrylic acid (N. CAS = 79-10-7). Vol. 28. European Commission, Joint Research Centre
- CEC & IPCS (1999) International Chemical Safety Cards. Commission of the European Communities & International Programme on Chemical Safety. Luxembourg, World Health Organization, International Programme on Chemical Safety (N° 688)
- INSC-ISS (2003) Inventario Nazionale delle Sostanze Chimiche - database on line. Istituto Superiore di Sanità - Roma
- HSDB (2003) Hazardous Substances Data Bank. Bethesda, MD: National Library of Medicine CD Rom Chem Bank
- INRS (1997) Cahiers de Notes Documentaires (Hygiène et Sécurité du Travail). Fiche Toxicologique N° 233. Institut National de Recherche et Sécurité (INRS)
- BUA (1994). GDCh-Advisory Committee on Existing Chemicals of Environmental Relevance (BUA). VCH Publisher (BUA Report, N° 160)
- BUA (1995). GDCh-Advisory Committee on Existing Chemicals of Environmental Relevance (BUA). VCH Publisher (BUA Report, N° 178)
- HSDB (2010) Hazardous Substances Data Bank. Bethesda, MD: National Library of Medicine CD Rom Chem Bank
- International Agency for Research on Cancer (2000). IARC Monographs on the Evaluation of Carcinogenic Risks to Humans, Volume 77, Lyon
- CEC & IPCS (2007) International Chemical Safety Cards. Commission of the European Communities & International Programme on Chemical Safety. Luxembourg, World Health Organization, International Programme on Chemical Safety (N° 268)
- IPCS (1996) Environmental Health Criteria. Geneva, World Health Organization, International Programme on Chemical Safety (N° 186)
- BUA (1995). GDCh-Advisory Committee on Existing Chemicals of Environmental Relevance (BUA). VCH Publisher (BUA Report, N° 178)
- INRS (1992) Cahiers de Notes Documentaires (Hygiène et Sécurité du Travail). Fiche Toxicologique N° 77. Institut National de Recherche et Sécurité (INRS)
- ACGIH (American Conference of Government Industrial Hygienists). Documentation of the Threshold Limit Values (TLVs) for chemical substances and physical agents and Biological Exposure Indices (BEIs). 6th Edition 1991 and Supplements to the 6th edition 1997-1998-1999. ACGIH, Cincinnati OH
- HSDB (2002) Hazardous Substances Data Bank. Bethesda, MD: National Library of Medicine CD Rom Chem Bank
- INSC-ISS (2002) Inventario Nazionale delle Sostanze Chimiche - database on line. Istituto Superiore di Sanità - Roma
- INSC-ISS (2005) Inventario Nazionale delle Sostanze Chimiche - database on line. Istituto Superiore di Sanità - Roma

12. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Le caratteristiche degli eventuali prodotti impiegati nel ciclo produttivo sono state analizzate e considerate ai fini della redazione del presente Giudizio di Classificazione; i riferimenti alle Schede di Sicurezza (MSDS) sono riportati nella Relazione Tecnica di Caratterizzazione di cui costituiscono parte integrante.

La presente scheda di Giudizio di classificazione del rifiuto è stata redatta in applicazione delle seguenti norme:

- Normativa Europea:

Direttiva europea 2008/98/CE - Direttiva Rifiuti

Direttiva Delegata (UE) 2020/1833 del 2 ottobre 2020 - ADR 2021

Direttiva 94/62/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 dicembre 1994, sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio

Regolamento UE n. 1357/2014 - Classificazione dei Rifiuti. Criteri per l'attribuzione delle caratteristiche di pericolo ai rifiuti

Regolamento UE n. 997/2017 - Classificazione ambientale dei rifiuti (Classe HP 14)

Regolamento UE n. 1272/2008 e s.m.i. (CLP) - Classificazione, etichettatura ed imballaggio delle sostanze e delle miscele

Regolamento UE n. 440/2008 - Metodi di prova per la determinazione delle proprietà fisico-chimiche, tossicologiche ed ecotossicologiche

Decisione europea 2001/118/CE, e s.m.i. - Catalogo europeo dei rifiuti

Decisione europea 2014/955/CE - Nuovo Catalogo europeo dei rifiuti

Regolamento UE n. 1021/2019 relativo agli inquinanti organici persistenti (POP) aggiornato con Regolamento UE n. 2022/2400

Orientamenti tecnici sulla classificazione dei rifiuti - 9 aprile 2018, in GUCE 2018/C 124/01





GIUDIZIO DI CLASSIFICAZIONE DEL RIFIUTO "070704 - soluzione di solventi da analisi di laboratorio"

- Normativa Nazionale:

D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., Titolo II e IV - Testo Unico Ambientale - Rifiuti

D.Lgs. 205/2010 - Recepimento Direttiva 2008/98/CE sui rifiuti speciali, pericolosi e non pericolosi

D.Lgs. 3 settembre 2020, n. 116 Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio

Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108 - modifiche al D.Lgs. 152/2006

Decreto direttoriale MITE n. 47 del 9 agosto 2021 pubblicato sulla G.U. del 21 agosto 2021 - Approvazione delle linee guida SNPA 24/2020 sulla classificazione dei rifiuti di cui alla delibera n. 105 del Consiglio SNPA del 18 maggio 2021

Legge n. 13 del 27/02/2009 - Classificazione dei rifiuti contenenti idrocarburi

D.M. n. 145/98 e n. 148/98 - Regolamento sulla tenuta e compilazione dei registri C/S e dei formulari di trasporto

Circolare 4 agosto 1998, n. GAB/DEC/812/98 sulla compilazione dei registri di carico e scarico dei rifiuti e dei formulari di trasporto

D.M. 05/02/1998 - Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli artt. 31 e 33 del D.Lgs. 5 febbraio 1997, n. 22

D.M. n. 186 del 05/04/2006 - Regolamento recante modifiche al decreto ministeriale 5 febbraio 1998 (Recupero semplificato dei rifiuti non pericolosi)

Classificatore:

Dott. P. Vaccaneo

P. Chimico M. Calì

Redatto da:

Dott. P. Vaccaneo

Azienda:

SINTEM S.R.L.

Firma